

Lunedì 23 giugno 2025

Successo straordinario dell'lesimo Drum Galà concluso sabato: sul palco Art Cruz, il rodigino Riccardo Merlini il formidabile Gergo Borlai e lo statunitense Freddy Charles. Claudio Lupo: «Il sogno di papà Beppe si è avverato»

Batteristi mozzafiato

MUSICA

Per la prima volta in due serate l'lesimo Drum Galà ha riscosso un successo straordinario. È stato un doppio tutto esaurito in piazza Vittorio Emanuele II che sabato ha riunito sullo stesso palco il batterista dei Lamb of God Art Cruz, il drum hero rodigino Riccardo Merlini, il formidabile Gergo Borlai, protagonista di una prova di musicalità e sensibilità fenomenali, e in apertura di serata lo statunitense Freddy Charles, batterista e compositore che spazia tra rock, fusion e musica elettronica.

La seconda serata, presentata dal batterista e influencer Dario Capacci ha offerto grande musica e raccontato sogni che si realizzano. Come è successo ad Art Cruz da quando - nel 2018 - è diventato il batterista del gruppo musicale tra i maggiori esponenti della New wave dell'heavy metal americano: «Quando avevo 15 anni i Lamb of God erano la mia band preferita», ha raccontato al pubblico rodigino dopo aver lanciato al grido "Are you ready for metal?". Uno show che ha letteralmente "pestato" le pelli dei tamburi. Proprio come Arturo "Art" Cruz è abituato a fare per gli "agnelli di Dio", che ha omaggiato nell'ultima parte della sua prima performance da solista, riservata al Drum Galà, anche nelle parole scelte per salutare ogni batterista tra il pubblico: «Suona per la band, non per la batteria. Suona per ispirare gli altri, non per te stesso. E quando suoni, sii solo te stesso: non per la fama, ma per te».

Sulla scia dello show di venerdì con Tullio De Piscopo e Thomas Lang diventati cuore pulsante di Rovigo, il Drum Galà si è confermato, così, come rassegna spettacolare e occasione per conoscere strumenti artigianali e brand internazionali all'Expo delle percussioni, ospitata al salone del Grano della Camera di commercio.

Per trasformare Rovigo in capitale della batteria, il Drum Galà è anche evento formativo grazie alla collaborazione con il Drumzilla camp di Riccardo Merlini, il batterista rodigino capace di essere polo attrattivo per i migliori colleghi a livello mondiale e per studenti da ogni parte del mondo, che arrivano a Rovigo desiderosi di condividere la sua tecnica "killer speed secret", arrivata anche su Drumeo - Merlini è il primo batterista italiano ad aver raggiunto questo traguardo -, la piattaforma online specializzata nell'offrire video lezioni, esercizi, brani da suonare insieme, e soprattutto un'intera comunità di fuoriclasse della batteria.

«Nel ricordo di Beppe Lupo, avere al Drum Galà artisti di fama internazionale è un onore per la nostra città e ci mette al centro del mondo. Rovigo, anche con questa iniziativa, si sta dimostrando di essere tutt'altro che noiosa», ha detto venerdì sul palco il sindaco Valeria Cittadin. «Questo Festival è il risultato di un bellissimo lavoro di squadra. Crediamo molto nella cultura e nella musica, che unisce e crea condivisione», ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Erika De Luca. Drum Galà è organizzato da Pro Loco Rovigo, con il patrocinio del Comune e con il contributo di Fondazione Cariparo, rappresentata venerdì dal consigliere Paola Delfina Formaggio. Sostengono il Drum galà anche Avis comunale Rovigo, Bvr Banca Veneto Centrale e Banca Widiba. Dalla presidente dei donatori di sangue rodigini, Sara Simeoni, è arrivato l'invito a «donare, per far star bene tutti: con le donazioni di sangue possiamo fare cose straordinarie, nell'ordinario di ogni giorno». «Il sogno di mio padre: un sogno che ora si trasferisce alla comunità. E speriamo di fare sempre meglio e di più, insieme», ha concluso Claudio Lupo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA Cruz, Merlini, Borlai e Charles al termine del meraviglioso concerto.

Foto di Stefano Nasi